

Kiwanis Club Vittoria - La giornata della memoria 2017 con il Kiwanis

mfpellegrino, 02 febbraio 2017, 17:54

Nella splendida cornice del neoclassico Teatro Comunale di Vittoria, si è tenuta Venerdì 27 Gennaio 2017 la Giornata della Memoria, la ricorrenza internazionale che viene celebrata il 27 gennaio di ogni anno, per commemorare le vittime dell'Olocausto.

La celebrazione fu istituita con una risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni Unite del 1° Novembre 2005, e fu preceduta da una sessione speciale, tenuta il 24 gennaio 2005, durante la quale l'Assemblea celebrò il sessantesimo anniversario della liberazione dei campi di concentramento nazisti (Mauthausen, Auschwitz, ed altri) che misero la parola fine all'Olocausto. Si è scelto il 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, arrivando nella città polacca di Auschwitz, scoprirono l'immenso campo di concentramento e ne liberarono i superstiti.

Da Auschwitz, divenuto ormai simbolo universale della tragedia ebraica durante la seconda guerra mondiale, circa 10-15 giorni prima, i nazisti si erano rovinosamente ritirati portando con loro, in una marcia della morte, tutti i prigionieri sani, molti dei quali morirono durante la marcia stessa. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazifascista. L'apertura dei cancelli di Auschwitz, 72 anni fa, rivelò al mondo intero non solo i molti testimoni della tragedia, ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati in quel lager nazista. La data del 27 gennaio 1945 pertanto è diventata una data storica, ed il ricordarla serve a rinverdire la memoria di un evento tra i più drammatici della storia della seconda guerra mondiale e ad inculcare alle nuove generazioni il significato della Shoah, ovvero lo sterminio del popolo ebraico che con accanimento perseguì la Germania di Hitler durante la guerra. L'umanità intera, attraverso l'ONU, ha voluto porre all'attenzione mondiale lo sdegno, il ribrezzo, e la vergogna che suscitavano lo sterminio di sei milioni di ebrei nelle varie fabbriche di morte messe in piedi dalla Germania Nazista per eliminare i deportati con tutti i mezzi di distruzione di massa compreso le camere a gas.

Il Giorno della Memoria serve a ricordare non solo lo sterminio del popolo ebraico (Shoah) ma anche la persecuzione degli oltre mille ebrei italiani che nel rastrellamento tedesco del ghetto di Roma il 16 ottobre 1943 furono catturati e deportati dall'Italia ad Auschwitz. Furono molte le sofferenze che patirono quegli italiani (militari, politici, uomini di cultura, uomini del clero e gente comune), per avere protetto i perseguitati ebrei. Per effetto delle leggi razziali promosse dal Fascismo, non si deve dimenticare di sottolineare le responsabilità che anche l'Italia ha avuto nel processo che ha condotto allo sterminio. Molti italiani anche non ebrei, subirono la deportazione, la prigionia, la morte, e ne subirono anche coloro che in campi e schieramenti diversi, o si opposero al progetto di sterminio, o salvarono altre vite o protessero i perseguitati. Nella giornata dell'Olocausto si celebra anche la Giornata Europea dei Giusti tra le Nazioni che, sull'esempio del riconoscimento dato dall'Ente nazionale per la Memoria della Shoah Yad Vashem di Gerusalemme ai non ebrei che salvarono gli ebrei durante la Shoah, ricorda le figure esemplari che si sono battute e si battono contro tutte le persecuzioni e in difesa dei diritti umani.

Al Teatro Comunale di Vittoria la Giornata della Memoria è stata organizzata dalle scuole, dai Club Service, dalle Associazioni culturali con il patrocinio del Comune.

Meritano l'elogio e la citazione per l'organizzazione dello spettacolo, dal titolo Il labirinto del silenzio, la Consulta Femminile Comunale presieduta dall'insegnante Rosetta Perupato, il Coro dei bambini del Plesso Scolastico Lombardo Radice, l'Orchestra formata dalla Maestra Michela Bonavita (violino), Maestro Salvatore Salerno (chitarra), e dalla giovane cantante Deborah Giombaresi che si sono esibiti in musiche e canti ebraici e le voci recitanti di Margherita Catania, Michela Cicero, Edoardo Bucchieri, Pippo Traina, Sonia Dente, Umberto Copani, Giannella Mangione, Chiara Labisi, Adele Di Rosa, che hanno letto passi tratti da precedenti edizioni della Giornata della Memoria tenutesi a Vittoria negli anni passati e che avevano i seguenti titoli: Il silenzio di

Dio, Processo a Caino, Giardino dei Giusti, Processo di Norimberga, Madonna di Treblinka, Da Vittoria a Mauthausen (storia di un deportato vittoriese, Avv. Lucchese). L'assessore alla Cultura Avv. Daniele Scrofani ha infine rimarcato l'importanza del ricordo di quei tragici eventi da servire per la presa di coscienza delle giovani generazioni. Il pubblico presente occupava ogni ordine di posti nel Teatro. Sul palcoscenico erano schierati i labari del Comune di Vittoria, dei Club Service Rotary Club, Kiwanis Club di Vittoria, Kiwanis Club Vittoria Colonna, Soroptimist, Inner Wheel, delle Associazioni Culturali Fidapa, Unesco, Filo di seta, Antea, Centro Studi Campanella, e delle Associazioni di Volontariato. La regia dello spettacolo è stata affidata alla Prof.ssa Lella Colombo che ha anche curato i testi.

Addetto Stampa del Kiwanis Club di Vittoria: Salvatore Nicastro.



